

Documentazione: brevi cenni normativi
a cura di Stefano Marotta

Il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ha introdotto, tra l'altro, l'esercizio della pratica della documentazione educativa.

Gli aspetti comunicativi della documentazione nell'ambito della comunità scolastica sono sottolineati dall'art. 6 del DPR n.275/99 che così recita: *"Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali e curando tra l'altro:... la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola (lett.e, comma 1) e gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici" (lett.f, comma 1).*

L'art. 7 dello stesso DPR pone, inoltre, l'accento sul valore pedagogico della documentazione intesa come possibilità di ampliare da un lato le relazioni tra scuole e dall'altro come laboratorio produttivo di ricerca, di esperienze, di documenti e informazioni da mettere a disposizione della collettività in un circuito nazionale di idee, procedure, riflessioni e confronti: *"Nell'ambito delle reti di scuole, possono essere istituiti laboratori finalizzati tra l'altro a... la documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni"(lett. b, comma 1).*

Tali azioni consentono di valorizzare all'interno delle Istituzione scolastiche le esperienze educativo - didattiche che esse mettono in essere nel quotidiano.

L'aspetto culturale, metodologico e strumentale della documentazione che il legislatore ha man mano introdotto nell'ordinamento scolastico ha sollecitato il riconoscimento della competenza del documentare quale elemento essenziale del profilo professionale del docente. Nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto scuola si è passati da una considerazione del documentare come competenza da attribuire alle *funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa – area 2 sostegno al lavoro dei docenti (CCNI 1998-2001)* ad un riconoscimento della stessa come elemento costitutivo del profilo professionale del docente. Infatti, all'art. 27 dell'ultimo CCNL relativo al quadriennio 2006-2009, si legge *"Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa scuola.*

Le iniziative di sensibilizzazione e formazione sul documentare sono state in questi ultimi anni avviate dall'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) in collaborazione con gli Istituti Regionali di Ricerca Educativa (IRRE) rispondendo alle finalità delle norme regolamentari che in questo ultimo decennio sono state dettate dal legislatore.

L'INDIRE ha elaborato un banca dati in cui sono confluite moltissime pratiche educative che apposite commissioni hanno selezionato scegliendo, sulla base di criteri nazionali di valutazione, quelle che si possono definire le migliori pratiche della scuola italiana.

La legge 27.12.2006, n. 296, istituendo l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica e trasformando INDIRE e IRRE in un unico organismo, conferma tra le funzioni della stessa Agenzia *l'attivazione di servizi di documentazione pedagogica, didattica e di ricerca e sperimentazione (lett. c - comma 610).*

Il legislatore nel definire competenze a vari livelli, dal nazionale al regionale e al locale, ha voluto indicare un percorso di sviluppo logico che partendo da un micro - sistema (all'interno della scuola) si evolva verso un macro-sistema (la banca dati) per permettere la fruibilità e al tempo stesso la ricaduta nelle scuole.